

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Regione Piemonte

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 195 del 06/03/2026

Oggetto: RECEPIMENTO D.G.R. 2 MARZO 2026, N. 10-2280 “RECEPIMENTO REGIONALE, AI SENSI DELLA D.C.R. N. 167-14087 DEL 3.04.2012, ALL. A, PAR. 5.1. DELLE MODIFICHE ORGANIZZATIVE APPORTATE, CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1056 DEL 17/12/2025, ALL’ATTO AZIENDALE DELL’A.S.L. TO 3, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1919 DEL 19.10.2015 S.M.I.”

Servizio Proponente: DIREZIONE GENERALE

Nella sede dell’Azienda Sanitaria Locale TO3 - Collegno, il Direttore Generale Dott. Giovanni LA VALLE, nominato con D.G.R. n. 15-645/2024/XII del 23/12/2024, assistito dal Direttore Amministrativo, Dott. Carlo CONTE, nominato con deliberazione n. 4 del 07/01/2025 e dal Direttore Sanitario, Dott.ssa Eva ANSELMO, nominata con deliberazione n. 1 del 03/01/2025, ha adottato il provvedimento descritto in epigrafe e di seguito integralmente riportato.

RECEPIMENTO D.G.R. 2 MARZO 2026, N. 10-2280 “RECEPIMENTO REGIONALE, AI SENSI DELLA D.C.R. N. 167-14087 DEL 3.04.2012, ALL. A, PAR. 5.1. DELLE MODIFICHE ORGANIZZATIVE APPORTATE, CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1056 DEL 17/12/2025, ALL’ATTO AZIENDALE DELL’A.S.L. TO 3, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1919 DEL 19.10.2015 S.M.I.”

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni LA VALLE**

Richiamate:

- la deliberazione n. 1 del 2 gennaio 2008 con la quale si è proceduto a recepire il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 17 dicembre 2007 di costituzione dell’A.S.L. TO3;
- la deliberazione n. 1919 del 19 ottobre 2015 e s.m.i avente ad oggetto “Atto Aziendale dell’A.S.L. TO3 ex art. 3, comma 1 bis del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i e Piano di Organizzazione Aziendale – Adeguamento alle prescrizioni della D.G.R. n. 31-2199 del 05.10.2015 – Approvazione definitiva” con la quale è stato approvato il testo definitivo del nuovo Atto Aziendale dell’A.S.L. TO3;
- la D.G.R. n. 53-2487 del 23.11.2015 avente ad oggetto “AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.- D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 - D.G.R n. 42-1921 del 27.07.2015. Presa d’atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1”;

Premesso che con deliberazione n. 1056 del 17/12/2025 avente ad oggetto “Modifiche al Piano di Organizzazione approvato con deliberazione n. 900 del 14 ottobre 2022 ed oggetto di recepimento della Regione Piemonte con D.G.R. N. 11-6168 del 7 dicembre 2022”, l’A.S.L. TO3 ha approvato il nuovo Piano di Organizzazione dell’Azienda Sanitaria Locale;

Preso atto che con D.G.R. 2 marzo 2026, n. 10-2280/2026/XII, la Regione Piemonte, a conclusione dell’attività istruttoria effettuata dalla Direzione regionale competente, ha recepito le modifiche organizzative apportate al POA dell’A.S.L. TO3 ed ha evidenziato con riguardo ai criteri di organizzazione e ai parametri standard per numero di strutture, come previsti dalla D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A, s.m.i. che:

1. considerate le attività svolte, ai sensi della normativa nazionale (Progetti Obiettivo Salute Mentale – D.D.P.R. 07.4.1994 e 1.11.1999) e regionale (DGR n. 80 – 1700 del 11.12.2000, DGR n. 26-1653 del 29.6.2015), dalla SCU Psichiatria dell’AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano, a favore di assistiti dell’ASL TO 3, si ritiene opportuno il mantenimento del Dipartimento interaziendale, pur nella nuova aggregazione (“Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel Ciclo di Vita”), quale sistema organizzativo maggiormente rispondente sia ai bisogni di salute degli assistiti che alla migliore organizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane operanti presso le due Aziende. Ove il superamento dell’organizzazione interaziendale sia tuttavia condiviso dalle aziende interessate è necessario un atto convenzionale che disciplini i rapporti tra le medesime in conseguenza della diversa modalità organizzativa adottata;
2. la S.C. Neuropsichiatria Infantile e dell’Adolescenza trova opportuna collocazione nel Dipartimento Materno Infantile (DMI), in coerenza con la normativa nazionale (progetto obiettivo materno infantile DM 24.4,2000, punto 8 ss.) e regionale (DGR n. 80 – 1700 del 11.12.2000, DGR n. 26-1653 del 29.6.2015, DGR 10-7463 del 25.9.2023 recante, in particolare, la “Ridefinizione del modello organizzativo e funzionale della Rete pediatrica”). Nell’ambito

del DMI, ridefinito dall'Azienda Dipartimento della Donna e del Bambino, viene garantito alla struttura di Neuropsichiatria Infantile un approccio multidisciplinare e di integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali e relativi Dipartimenti, mediante protocolli operativi interdipartimentali, quali in particolare con il "Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel Ciclo di Vita", al fine di garantire la transizione dai servizi per l'infanzia e l'adolescenza ai servizi per l'età adulta, continuità di cura e presa in carico (in tal senso da ultimo il Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale - PANSM- approvato in Conferenza Unificata Stato-Regioni Rep. Atti n. 177/CU del 29 dicembre 2025);

3. ai sensi della D.G.R. n. 31-4912 del 20.4.2017 "La collocazione aziendale dei Servizi di Psicologia si struttura con efficacia in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale e/o alla Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri (...)", rappresentando dette opzioni, e tra queste, primariamente, la collocazione in staff alla Direzione Sanitaria d'Azienda, la scelta strategica fondamentale per garantire un presidio trasversale e integrato, in tutti gli ambiti di salute del territorio di riferimento, conformemente alla normativa nazionale (DL 137/2020, articolo 20-bis e relativa legge di conversione 176/2020, DM 77/2022, Allegato 1, Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale) che mira a connettere tutte le attività psicologiche (promozione, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione), in ambito ospedaliero, territoriale, negli ambiti di prossimità, con i MMG nelle Case di Comunità;
4. considerata l'afferenza nell'ambito della S.S. Servizio Sociale dell'Ufficio Tutele - la cui funzione, pur delegata al relativo responsabile, deve essere esercitata in staff al Direttore Generale in quanto legale rappresentante dell'Ente - si ritiene opportuna la collocazione della predetta struttura semplice in staff al Direttore Generale. Tale collocazione sarebbe, peraltro conforme alle indicazioni del documento prodotto dal Tavolo Tecnico istituito dal Ministro della Salute in data 29 ottobre 2010, richiamato dalla DGR 17-6487 del 16 febbraio 2018 "Nuove Linee di indirizzo per lo svolgimento delle funzioni sociali e dell'organizzazione del Servizio Sociale Professionale Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte";
5. il numero di strutture semplici (SS/SSD) è determinato in ragione del parametro standard di 1,31 per SC Aziendali. Il pur lieve scostamento dallo standard (n. 1 SS) rende opportuno l'avvio del processo di revisione del numero di strutture semplici nell'ambito di detto standard;

Richiamata la nota prot. n. 26570 del 05/03/2026 avente ad oggetto "Convenzione per disciplinare i rapporti tra SPDC A.O.U. San Luigi e ASL TO3", con la quale l'A.S.L. TO3, nel confermare la costituzione del nuovo Dipartimento Aziendale "Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle dipendenze nel ciclo di vita", considerato che la S.C.D.U. Psichiatria dell'A.O.U. San Luigi svolge attività a favore di assistiti dell'A.S.L. TO3, al fine di garantire la migliore organizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane operanti presso le due Aziende, ha chiesto all'A.O.U. San Luigi la definizione di un atto convenzionale per disciplinare i rapporti tra le due Aziende;

Richiamata, inoltre, la nota ns. prot. n. 27808 del 06/03/2026 avente ad oggetto "Convenzione per disciplinare i rapporti tra SPDC A.O.U. San Luigi e A.S.L. TO3", con la quale la A.O.U. San Luigi ha confermato il modello organizzativo e dato la piena disponibilità a disciplinare i rapporti tra le due Aziende con un atto convenzionale per definire le attività a favore dei residenti nel territorio dell'A.S.L. TO3;

Considerato che la D.G.R. 25 settembre 2023, n. 10-7463 avente ad oggetto "Ridefinizione del modello organizzativo funzionale della Rete pediatrica: istituzione del Comitato regionale per l'assistenza pediatrica ed adolescenziale, del Coordinamento operativo della Rete Pediatrica ed individuazione del Coordinatore. Integrazione delle DDGR n. 39- 2835 del 7.11.2011 e n. 121-3856 del 4 agosto 2016" precisa che "Gli atti aziendali stabiliscono in modo adeguato l'articolazione dei servizi che compongono il DMI. Dal punto di vista sanitario, nell'area materno-infantile (MI), trovano posto a titolo indicativo: Consultori familiari, Strutture di Ostetricia e ginecologia (per la parte di ostetricia), Attività specialistica ostetrica di poliambulatorio, Punti-nascita, TIN, SC di pediatria, Strutture di Neuropsichiatria Infantile (NPI), Pediatria di famiglia, Pediatria di comunità, Consultori pediatrici, Consultori per adolescenti; inoltre attività che fanno capo all'ambito della psicologia, del RRF, nonché ai Dipartimenti di Prevenzione ed al Distretto, ad es.

assistenza domiciliare, servizi residenziali e semiresidenziali per minori (comunità terapeutiche, comunità riabilitative psico-sociali, centri diurni, etc), i pediatri di libera scelta, i medici di medicina generale, ecc”;

Considerato, altresì, che il Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale - PANSM- approvato in Conferenza Unificata Stato–Regioni Rep. Atti n. 177/CU del 29 dicembre 2025, evidenzia tra le principali criticità nella transizione dai servizi per l’infanzia e l’adolescenza ai servizi per l’età adulta, continuità di cura e presa in carico:

differenti modelli di cura tra servizi per l’età evolutiva e servizi per l’età adulta, più inclusivi della famiglia e del contesto i primi, più centrati sul singolo utente i secondi, nonché scarsa conoscenza e consuetudine, da parte dei servizi per l’adulto, degli aspetti neuro evolutivi, dell’abitudine a lavorare su sintomi che cambiano e che possono fluttuare nelle varie fasi dello sviluppo pur mantenendo un filo conduttore coerente nonché la necessità di modulare gli interventi in base alla fase evolutiva specifica, secondo quanto raccomandato dalla letteratura internazionale;

difficoltà nella comunicazione e nel passaggio di informazioni per la differenza di modelli, mandati, priorità, sedi e reti di riferimento, sistemi informativi, aspetti relativi alla tutela della privacy e giuridici nonché per la mancanza di modalità sistematiche di interazione e scambio tempestivo; frequente carenza di raccordi stabili e di protocolli e/o pratiche condivise;

Ritenuto pertanto che la collocazione strutturale della S.C. Neuropsichiatria Infantile e dell’Adolescenza, all’interno dei Dipartimenti Materno Infantili ha carattere indicativo e che al fine di superare le criticità evidenziate dal PANSM appare più rispondente ai bisogni di salute la sua collocazione funzionale all’interno del Dipartimento della Donna, del Bambino e dell’Adolescente e strutturale all’interno del Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel Ciclo di Vita;

Considerato che la D.G.R. 20 aprile 2017, n. 31-4912 avente ad oggetto “S.S.R. - Istituzione della Rete Regionale di Psicologia per l'organizzazione dell'area della Psicologia sanitaria piemontese nell'ambito del riordino delle reti ospedaliere e territoriali delle Aziende Sanitarie Regionali”, prevede che la collocazione aziendale dei Servizi di Psicologia si struttura con efficacia in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale e/o alla Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri, oppure nel Distretto, laddove sia presente un unico ambito distrettuale, appare opportuno collocare la S.C. Psicologia funzionalmente in Staff al Direttore Sanitario d’Azienda mantenendone la sua collocazione strutturale nel Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel Ciclo di Vita;

Preso atto che la funzione della S.S. Servizio Sociale con al suo interno l’Ufficio Tutela deve essere esercitata in staff al Direttore Generale in quanto legale rappresentante dell’Ente, si ritiene mantenere la collocazione della stessa anche in Staff al Direttore Sanitario seppur in posizione funzionale;

Preso atto che per la costituzione delle S.S., il parametro standard è di 1,31 per S.C. Aziendale, al fine di rientrare in tale standard appare necessario eliminare la S.S. “Osservazione Breve Intensiva (OBI)”, articolazione della S.C. Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza Pinerolo (MCAU Pinerolo), accorpando le sue funzioni alla S.S. Terapia Sub Intensiva (TSI) che viene pertanto rinominata in S.S. “Terapia Sub Intensiva (TSI) e Osservazione Breve Intensiva (OBI)”;

Valutata la necessità di approvare la revisione del Piano di Organizzazione dell’Azienda Sanitaria Locale TO3, secondo quanto risulta dall’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che il Piano di Organizzazione di cui al capoverso precedente sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione n. 900 del 14 ottobre 2022 ed oggetto di recepimento della Regione Piemonte con D.G.R. n. 11-6168 del 7 ottobre 2022;

Preso atto degli adempimenti posti in essere dalla dott.ssa Renata VERCESI, Direttore S.C. Assetto istituzionale e Affari generali, in qualità di responsabile del procedimento ex legge 241/1990 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

D E L I B E R A

1. di recepire, per le motivazioni espresse in premessa, la D.G.R. 2 marzo 2026, n. 10-2280, con la quale la Giunta Regionale ha recepito l'Atto Aziendale dell'A.S.L. TO3, adottato con deliberazione n. 1056 del 17/12/2025, con le seguenti specifiche:
 - superamento dell'organizzazione interaziendale del dipartimento relativo alla salute mentale tra A.S.L. TO3 e A.O.U San Luigi e attivazione delle procedure per la stipula di apposita convenzione come già definito con nota A.S.L. TO3 prot. n. 26570 del 05/03/2026 e nota dell'A.O.U. San Luigi ns. prot. n. 27808 del 06/03/2026;
 - collocazione della S.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza nel Dipartimento della Donna, del Bambino e dell'Adolescente in posizione funzionale, confermando la sua collocazione strutturale nel Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel Ciclo di Vita;
 - collocazione della S.C. Psicologia in Staff al Direttore Sanitario d'Azienda in posizione funzionale, confermando la sua collocazione strutturale nel Dipartimento di Salute Mentale e Patologie delle Dipendenze nel Ciclo di Vita;
 - collocazione della S.S. Servizio Sociale con al suo interno l'Ufficio Tutela in staff al Direttore Generale, confermando la sua collocazione anche in Staff al Direttore Sanitario seppur in posizione funzionale;
 - eliminazione della S.S. "Osservazione Breve Intensiva (OBI)", articolazione della S.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Pinerolo (MCAU Pinerolo), accorpando le sue funzioni alla S.S. Terapia Sub Intensiva (TSI) che viene pertanto rinominata in S.S. "Terapia Sub Intensiva (TSI) e Osservazione Breve Intensiva (OBI)";
2. di aggiornare l'Allegato 1 (POA) della deliberazione n. 1056 del 17/12/2025, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il seguente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24.01.1995, n. 10;
5. di dichiarare il presente provvedimento, non soggetto al controllo preventivo di legittimità, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 3 comma 2, L.R. 31/92, così come sostituito dall'art. 28 della L.R. 10/95, in relazione alla necessità di procedere all'attuazione delle modifiche organizzative aziendali.

DIRETTORE GENERALE

Giovanni La Valle

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i..